

VARIETÀ

Esudo®



Esudo®

Spesso gli incontri inaspettati conducono a sviluppi interessanti. Esudo ne è un ottimo esempio. Sebbene questa varietà non è attualmente inserita nel nostro catalogo, è stato effettuato un test e le reazioni suscitate sono state estremamente positive, il che non è per nulla sorprendente. Infatti Esudo è una bella pianta dal portamento circolare e simmetrico, fiorisce facilmente e ha dei bei fiori a calice rosso intenso su una stupenda foglia brillante. Esudo può essere coltivata in vaso 14 cm o 17 cm; nel vaso 17 cm, il fiore sviluppa dei bordi verdi. Questa varietà può essere coltivata in un ambiente un po' più asciutto, pertanto tenetela d'occhio. Rimarrà sconosciuta ancora per poco.

ing. Maarten van der Leeden

Sonera®

Dopo la presentazione di Sharan siamo lieti di potervi proporre una nuova varietà: Sonera. Questa varietà di Anthurium da fiore reciso appartiene alla gamma dei bicolori dai bordi verdi, questi risaltano piacevolmente con il rosso del fiore. Lo spadice bianco con la punta gialla completa la variopinta tavolozza di questo fiore. Un dato importante è che produttori, commercianti e soprattutto i consu-

matori possono godere a lungo di questa versatile varietà in quanto ha mostrato uno straordinario vaselife. L'intenso colore rosso del fiore viene mantenuto durante tutto l'anno, e eccellente è anche la durata media del fiore che è di 38 giorni. I fiori hanno un diametro di 18 cm e una produzione annuale di circa 75 fiori per m², inoltre l'ottima qualità delle foglie e la loro durata (circa 4 settimane) rendono Sonera estremamente interessante per i coltivatori che commerciano anche le sue foglie. In conclusione possiamo affermare che Sonera è sotto ogni aspetto una varietà versatile adattabile a diverse esigenze.

Cees-Jan van der Leek BBA



Sonera®

INTERVISTA

Con Henk Post di Postplants

Henk Post ha conosciuto sua moglie Arjanne nel 1988. Attualmente sono sposati e hanno tre bambini. Henk ha trovato in Arjanne non solo una compagna di vita, ma anche la persona che gli ha fatto intravedere nuovi sbocchi lavorativi e professionali. Il padre di Arjanne coltivava rose e nel 1998 chiese ad Henk di aiutarlo nella costruzione di altri 5.000 m² di superficie coltivabile. Su questa nuova superficie vennero introdotte tre varietà di Anthurium da reciso di Anthura, e Jeannette van der Knaap insegnò all'epoca alla coppia come trattare i fiori da reciso. Nel corso

degli anni tutte le rose sono state sostituite dagli Anthurium. Nella primavera del 2004, Henk ha rilevato un'azienda a Pijnacker e dal luglio del 2005 coltiva Anthurium da vaso su una superficie di 18.000 m², utilizzando vasi di 14 cm per l'intero assortimento. Alla fine del 2005 sono state commercializzate le prime piante.

Perché ha deciso di passare dalla coltivazione di Anthurium da reciso a quella in vaso?

Ero alla ricerca di una nuova sfida e di maggiori contatti commerciali. Gli Anthurium da vaso vanno commercializzati il più possibile attraverso intermediari quindi si ha un contatto diretto con chi acquista. Mentre gli Anthurium da reciso, vengono venduti principalmente all'asta e quindi chi produce ha poca influenza in questo processo

Lei ha trasformato una serra esistente e la ha adattata alla coltivazione di Anthurium da vaso.

Quali modifiche sono state necessarie apportare?

Nella azienda che ho acquistato venivano coltivate Bromelie e quindi era piena di bancali a fondo reticolato, per cui ho dotato tutti i bancali di fondo chiuso. Infatti è necessario poter irrigare sia dal basso che dall'alto e quindi ora posso farlo sia con impianto aereo che mediante flusso e riflusso. La differenza maggiore tra un sistema flusso e riflusso e uno a spray è che con quest'ultimo il substrato superficiale del vaso non viene bagnato uniformemente, in quanto la chioma particolarmente fitta di alcune varietà funge da ombrello. Inoltre, al momento della consegna, le piante bagnate rappresentano un problema e con il sistema flusso e riflusso sono stato in grado di evitarlo. Poi ho fatto installare un apparecchio disinfettante, perché ritengo che l'igiene sia particolarmente importante e infine uno schermo termico.

Perché ha scelto il sistema della coltivazione su bancali?

Coltivando su bancali posso contare su un elevato utilizzo dello spazio, poiché ogni bancale viene svuotato e riempito immediatamente. Eseguo inoltre il trapianto una volta in più (tre volte invece di due), in modo da ottenere un utilizzo dello spazio ancora migliore. Inoltre l'Anthurium da vaso che coltivo cresce in vaso di 14 cm e per questo tipo di vaso ritengo che il bancale sia

ideale. Un altro grande vantaggio nell'utilizzo dei bancali è che tutte le piante vengono trattate nella parte anteriore del capannone; infatti i bancali si spostano automaticamente in avanti.

Quali sono i suoi programmi per il prossimo futuro?

Sto pensando all'illuminazione artificiale nella fase finale della pianta. Non sono ancora del tutto convinto che in tal modo si possa ottenere in inverno una durata di coltivazione inferiore e una maggiore fioritura. Dovrò informarmi maggiormente a riguardo.

Quali varietà coltiva e perché le ha scelte?

Al momento coltivo otto varietà e precisamente: Sierra®, Fiorino®, Espero®, Baleno®, Treveri®, Mystral®, Micra® e Tricolore®. Con questa gamma sono in grado di realizzare combinazioni



Una panoramica della serra di Henk Post con un cartellino da vaso di Postplants

molto belle e con Sierra dispongo di una varietà di punta. Sierra viene venduta sia in combinazione che da sola.

In cosa si differenzia dagli altri produttori?

Ho scelto di coltivare quattro varietà esclusive. Sono quindi l'unico nei Paesi Bassi in grado di offrire le varietà Sierra, Fiorino, Baleno e Micra in vaso 14 cm. Ciò rende il prezzo migliore e le vendite elevate, pertanto queste varietà detengono una posizione migliore sul mercato rispetto alle altre varietà che coltivo.

Chi sono i clienti o i mercati sui quali si focalizza la sua azienda?

La mia attenzione è rivolta soprattutto ai vivai e ai grossisti, perché ritengo che la qualità delle piante sia estremamente importante e a ciò vincolo il mio livello di prezzi.

Chi vende le piante di Postplants?

Comfort Plant, costituita da Menno van Es e

Helmer van Wezel, è l'organizzazione di vendita che introduce le mie piante sul mercato (www.floraplanet.nl). Queste persone sono dei salesman davvero entusiasti che, con i loro contatti, sono in grado di trarre dal mercato vantaggi maggiori di quelli che potrei trarre io. Inoltre io sono specializzato nella coltivazione e non nella vendita di piante.

Quali attività di promozione vengono intraprese da Postplants?

Comfort Plant mi rappresenta presso tutte le fiere commerciali più importanti dei Paesi Bassi. Tra breve disporrò del mio sito Web (www.postplants.nl) e partecipo alle attività di promozione dell'Anthurium in vaso in Germania. Inoltre sono l'unico nei Paesi Bassi ad utilizzare etichette trasparenti per l'Anthurium in vaso.



Un chiosco lungo la strada con cibo e bevande

late del mondo: Bangkok. Il nome completo di questa città: *Krung Thep Mahanakhon Amon Rattanakosin Mahinthara Ayuthaya Mahadilok Phop Nopparat Ratchathani Burirom Udomratchaniwet Mahasathan Amon Piman Awatan Sathit Sakkathattiya Witsanukam Prasi*, è il più lungo al mondo. Oltre al fuso orario, in Thailandia vige anche il calendario buddista, secondo il quale il 2007 è in realtà l'anno 2550.

Da Bangkok il mio viaggio in macchina prosegue verso sud, dove a causa del clima si trova la maggior parte dei coltivatori di Anthurium. Un lungo viaggio in macchina di 12 ore attraverso piantagioni di palme da olio e campi di caffè, e alla fine del viaggio un soggiorno in un rifugio all'ombra delle palme in una delle più belle spiagge color bianco perlato. La popolazione thailandese è ospitale e amichevole, calma e tranquilla, sembra disporre di tutto il tempo del mondo ed è estremamente fedele alla monarchia. Il re Bhumibol è tenuto in grande considerazione e in occasione della commemorazione del suo 60° com-

Cosa ha imparato dall'anno appena trascorso?

Nulla va da sé in modo automatico. C'è voluta molta energia, soprattutto perché per un pò ho mantenuto la coltivazione di Anthurium da reciso e da vaso. Non è sempre facile lavorare con due diverse colture. Ma tutto sommato sono molto orgoglioso dei risultati raggiunti e affronto fiducioso il futuro.

ing. Richard Smit

UNO SGUARDO ALL'ESTERO

In Thailandia

Le prime impressioni avute in occasione di una visita in Thailandia sono travolgenti. Amazing Thailand, come viene spesso chiamata la Thailandia, è effettivamente un Paese pieno di sorprese. Un viaggio in Thailandia inizia solitamente da una delle città più popo-



Una serra di Anthurium in Thailandia

pleanno ogni persona indossa una camicia o maglietta gialla con lo stemma reale. Alcune persone indossano indumenti di questo colore addirittura durante tutto l'anno, in segno di omaggio al principe che ha regnato più a lungo nel mondo. La Thailandia è anche un luogo esotico, sia per quanto riguarda il cibo che per quel che concerne la natura. Tutto ciò che si muove può essere mangiato, e meglio se è piccante. La natura in Thailandia è estremamente varia quanto a fiori e a piante esotiche, e l'orchidea è diventata il simbolo nazionale del Paese. Grazie a queste numerose peculiarità, il paese è giustamente chiamato "Amazing Thailand".

ing. Sander Smeding

TECNICHE DI COLTIVAZIONE

Pianificazione della coltivazione di piante in vaso

La pianificazione è uno degli aspetti più importanti nella coltivazione delle piante in vaso. L'arte della pianificazione risiede nella cura per la coltivazione delle quantità giuste al momento giusto e allo stesso tempo della limitazione dell'inattivo nella serra. In questo articolo verrà offerta una panoramica della pianificazione della coltivazione.

La difficoltà insita nella pianificazione è dovuta al fatto che lo spazio disponibile deve essere utilizzato al massimo, senza andare a scapito della qualità. Uno errore molto frequente è rappresentato da una pianificazione a breve termine, vale a dire che il numero di piante deve essere adattato allo spazio disponibile in un determinato momento. Il problema in realtà è che le piante nella prima fase occupano solamente 1/3 dello



Differenze in termini di crescita della varietà Dakota

spazio rispetto alla fase finale. Inoltre una pianta può anche restare nella serra, anche se il periodo di coltivazione è già trascorso, e quindi occupa spazio necessario per il trapianto e l'invasatura. Se non si trapiantano le piante, si perde qualità. Per mantenere la qualità è meglio vendere a un prezzo inferiore i lotti che vengono trattenuti più a lungo. Per una pianificazione uniforme è importante eseguire l'invasatura almeno 6 volte all'anno, in modo tale da poter mantenere ininterrottamente lo spazio disponibile.

Per la realizzazione della pianificazione è importante tenere in considerazione cinque elementi: lo spazio netto disponibile, l'inattivo, le dimensioni dei vasi, le dimensioni delle piante e le caratteristiche della varietà. Lo spazio netto disponibile è lo spazio effettivamente disponibile per la coltivazione, quindi la superficie lorda della serra meno i sentieri principali e i sentieri tra le piante. La percentuale di spazio perso corrisponde all'8-12% circa della superficie lorda della serra. Il secondo elemento è l'inattivo o lo spazio di lavoro. Un lotto di piante viene raccolto solitamente a più riprese e se la raccolta non viene seguita direttamente da un'operazione di riordino, rimane molto spazio disponibile. La percentuale dell'inattivo raggiunge rapidamente il 5%. Per la stesura di una pianificazione è importante considerare come terzo elemento la dimensione del vaso.

Quanto più piccolo il vaso, tante più piante sarà possibile coltivare per m², ma una varietà deve essere adatta a un determinato tipo di vaso. In questo caso vale la regola che quanto più piccola è la foglia, tanto più adatta sarà la pianta a un vaso più piccolo. Come quarto elemento, le dimensioni della pianta sono importanti per la pianificazione. Quanto più grande è la pianta al momento dell'acquisto, tanto più breve sarà la prima fase. Infine le caratteristiche della varietà di una pianta sono importanti per la pianificazione, poiché le varietà si differenziano in termini di crescita e velocità. Si possono verificare differenze nei tempi di crescita comprese tra le 4 e le 6 settimane, e per la pianificazione è importante tenere in considerazione lo spazio occupato dalla pianta al momento del trapianto. Quanto più grande la foglia, tanto più rapidamente dovranno essere trapiantate queste piante.

Di seguito viene riportato l'esempio di una pianificazione per la coltivazione di Anthurium da vaso di 17 cm:

La superficie lorda disponibile della serra è pari a 2.000 m², mentre la superficie netta della serra è pari a 1.800 m². L'inattivo è pari al 5%, quindi lo spazio disponibile da tenere in considerazione per il calcolo è di 1.710 m². Per il calcolo si parte da un vaso di 7 cm. Quindi si procede a calcolare la pianificazione dello spazio con il termine settimana/m², che significa il numero di settimane moltiplicato per lo spazio disponibile. In questo esempio significa che 52 settimane x 1.710 m² è pari a 88.920 settimane m² disponibili. Questo concetto viene utilizzato in una pianificazione per ottenere da uno schema valori simili per le diverse fasi di coltivazione.

In questo schema di trapianto si lavora con tre fasi, vale a dire la fase di invasatura, la fase intermedia e quella finale. Per il calcolo dello spazio necessario, si è presa in considerazione la quantità di 1.000 piante.

Fase di coltivazione	Numero settimane	Numero piante	Numero piante per m ²	Spazio necessario per 1.000 piante per m ²	Bisogno di spazio in settimana/ m ²	Percentuale di spazio disponibile
Fase di invasatura	10	1000	34,0	29,4	294,0	10%
Fase intermedia	10	1000	20,0	50,0	500,0	18%
Fase di vendita	20	1000	10,0	100,0	2000,0	72%
Durata tot. della colti.	40				2794,0	100%

L'esempio di una pianificazione della coltivazione di Anthurium piante in vaso

I metri necessari vengono moltiplicati per il numero di settimane in cui le piante si trovano nella situazione interessata. Per la coltivazione del lotto sottostante di piante si utilizza un numero di settimane/m² di 2.794 settimane/m² per 1.000 piante. Per poter stabilire il numero di piante che possono essere coltivate su base annuale, il numero di settimane/m² disponibili deve essere diviso per il numero di settimane/m² necessarie per 1.000 piante. Ciò significa che è possibile ottenere $88.920 / 2.794 \times 1.000$ piante = 31.825 piante all'anno. Perciò sarà necessario eseguire l'invasatura più volte. Se l'invasatura viene eseguita una sola volta, in base allo schema sarà possibile ottenere su questa superficie 1.710×10 piante per m² x 52 settimane/40 settimane = 22.230 piante all'anno. Se si esegue l'invasatura per cinque o più volte, è possibile ottenere 31.825 piante per m² all'anno. Con una buona pianificazione è possibile guadagnare in termini di spazio, qualità e numero di piante, il che inciderà positivamente sui risultati aziendali.

ing. Albert van Os
Bureau IMAC Bleiswijk B.V.

ANTHURVARIA

Partecipazione di Anthura alle fiere commerciali da aprile a luglio 2007:

9a edizione di Hortiflorexpo China, fiera commerciale a Shanghai, China: 11/04/2007 – 14/04/2007

Hortitec, fiera commerciale a Holambra, Brasile: 13/06/2007 – 16/06/2007



Un'idea della fiera Tuinbouw Relatiedagen, che ha registrato un enorme successo e un'elevata affluenza, tenutasi a Rijswijk (Paesi Bassi) dal 13 al 15 gennaio.



Uno scorcio delle decorazioni colorate dello stand presso l'IPM.

Consigli per la coltivazione

Durante la copertura con calce del tetto, all'interno della serra la temperatura diminuisce, per cui la temperatura diurna sarà più stabile e l'umidità può essere controllata più facilmente.

Presidente dell'India



L'8 settembre, il presidente indiano A. P. J. Abdul Kalam ha aperto ufficialmente la seconda edizione di Flora Expo tenutasi nella capitale dell'India, Nuova Dehli. L'agente di Anthura in India, il sig. S. K. Gutgutia di Florance Flora, accoglie il capo di stato presso lo stand. Inserire questo testo sotto la foto dello stand in India dello scorso settembre.

IPM 2007

L'International Pflanzenmesse di Essen (Germania, 25-28 gennaio 2007) ha rappresentato anche quest'anno un grande richiamo per il pubblico. Lo stand di Anthura ha registrato un'elevata affluenza di visitatori ed è stato organizzato secondo lo stesso stile adottato alla Hortifair. In occasione del 25° anniversario della fiera, Anthura è stata insignita di un'onorificenza, per avervi partecipato sin dagli inizi insieme a Günter Arndt, in tutte le 25 edizioni. Anche quest'anno la partecipazione a IPM è stata coronata dal successo in tutti i suoi aspetti.

C O L O F O N

Anthurinfo è una pubblicazione di Anthura B.V. Questo bollettino è distribuito gratis ai clienti ed è disponibile in Olandese, Inglese, Italiano e Spagnolo. Anthurinfo viene pubblicato 4 volte l'anno.

Editore: drs. Laetitia de Goeij

Anthura B.V.
Anthuriumweg 14
2665 KV Bleiswijk - Olanda
Tel. (31) 10 - 529 19 19
Fax (31) 10 - 529 19 29
E-mail: info@anthura.nl
www.anthura.nl

Nessuna parte di questo bollettino può essere riprodotto senza il permesso scritto di Anthura B.V. Anthura B.V. e Bureau IMAC Bleiswijk B.V. non sono responsabili dei consigli qui forniti.